



COMUNE DI BAGNARA CALABRIA

(Citta' Metropolitana di Reggio Calabria)

COPIA
Deliberazione N. **26**
In data **29/07/2022**

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193, D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO.**

L'anno duemilaventidue, addì ventinove del mese di Luglio alle ore 09:00 convocato come da avvisi scritti in data prot. n° , consegnati a domicilio dal messo comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Consigliere Sig. Paolo Gramuglia in sessione Ordinaria di I[^] convocazione, il Consiglio Comunale;

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
PISTOLESI ADONE	Sindaco	X	
RANDAZZO ANGELA	Consigliere	X	
SURACE GIUSEPPE	Consigliere	X	
PARRELLO SANTA	Consigliere	X	
GRAMUGLIA PAOLO	Consigliere	X	
GAROFFOLO DOMENICA	Consigliere	X	
SALERNO ROCCO	Consigliere	X	
IANNI' LETTERIA	Consigliere	X	
LAURENDI DOMENICA	Consigliere	X	
COSENTINO STEFANO	Consigliere	X	
FEDELE ROCCO	Consigliere	X	
RANERI ANDREA	Consigliere	X	
ROMEO MARIO	Consigliere	X	
BAGNATO VINCENZO	Consigliere	X	
RANDAZZO MARIA CARMELA DOMENICA	Consigliere	X	
SPOLETI MICHELANGELO	Consigliere	X	
PARISI VIRGINIA	Consigliere	X	

Presenti n. **17** Assenti n. **0**

Assiste il Segretario Comunale del Comune «Dott. Emilio Pietro».

Il Presidente constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di N. 17 su N. 17 consiglieri assegnati al comune e su N. 16 consiglieri in carica, compreso il Sindaco, l'adunanza è regolare a termini dell'art. 38 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000,

dichiara aperta la seduta

ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si da atto che i Consiglieri Salerno Rocco, Randazzo Maria Carmela e Spoletti Michelangelo sono collegati da remoto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 in data 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 in data 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso inoltre che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- a) deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 29.04.2022 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 10.03.2022 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.
- b) deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 10.05.2022 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000) e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 29.07.2022;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 29.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, c. 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento

generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Atteso che non sono pervenute comunicazioni al responsabile finanziario tali da :

- a) segnalare situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- b) verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- c) verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Atteso che sono state segnalati presenza di debiti fuori bilancio per i quali sono stati adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario; la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio; la gestione di cassa si trova in equilibrio ;

Atteso inoltre che non sussiste l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ; gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo; risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa;

Constatata inoltre la possibilità di raggiungere il pareggio di bilancio con mezzi ordinari mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e delle voci di spesa;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'antico delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di*

bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

Ritenuto quindi di apportare al bilancio di previsione 2022 le variazioni di assestamento generale di bilancio e funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, specificate nei prospetti allegati dal quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 618.211,32	
	CA	€ 618.211,32	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 112.715,56
	CA		€ 112.715,56
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 786.585,72
	CA		€ 786.585,72
Variazioni in diminuzione	CO	€ 291.090,06	
	CA	€ 291.090,06	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 899.301,28	€ 899.301,28
TOTALE	CA	€ 899.301,28	€ 899.301,28

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 61.525,52	
Variazioni in diminuzione		€ 108.996,56
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 86.525,52
Variazioni in diminuzione	€ 133.996,56	
TOTALE A PAREGGIO	€ 195.522,08	€ 195.522,08

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 78.570,76	
Variazioni in diminuzione		€ 108.996,56
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 103.570,76
Variazioni in diminuzione	€ 133.996,56	

TOTALE A PAREGGIO	€. 212.567,32	€. 212.567,32
--------------------------	---------------	---------------

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 12 voti favorevoli (maggioranza), n. 5 contrari (minoranza) e n. // astenuti

DELIBERA

1) di apportare ed approvare , conseguentemente a quanto disposto sulla base del precedente punto 4, e in attuazione dell'art. 175, c. 8, Tuel, le variazioni di assestamento generale di bilancio funzionali a garantire il ripristino degli equilibri, analiticamente indicate nel prospetti allegati di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 618.211,32	
	CA	€. 618.211,32	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 112.715,56
	CA		€. 112.715,56
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 786.585,72
	CA		€. 786.585,72
Variazioni in diminuzione	CO	€. 291.090,06	
	CA	€. 291.090,06	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 899.301,28	€. 899.301,28
TOTALE	CA	€. 899.301,28	€. 899.301,28

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 61.525,52	
Variazioni in diminuzione		€. 108.996,56
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 86.525,52
Variazioni in diminuzione	€. 133.996,56	
TOTALE A PAREGGIO	€. 195.522,08	€. 195.522,08

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 78.570,76	

Variazioni in diminuzione		€. 108.996,56
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 103.570,76
Variazioni in diminuzione	€. 133.996,56	
TOTALE A PAREGGIO	€. 212.567,32	€. 212.567,32

2) di approvare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Infine, il Consiglio Comunale, con n. 12 voti favorevoli (maggioranza), n. 5 contrari (minoranza) e n. // astenuti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Paolo Gramuglia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Emilio Pietro

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 D.Lg. 267/2000)
Lì 05/07/2022
F.to Dott. MARINO GIUSEPPE

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 D.Lg. 267/2000)
Lì 05/07/2022
F.to Dott. MARINO GIUSEPPE

Il sottoscritto responsabile dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'albo in data per rimanervi affissa consecutivamente a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
F.to ROSARIO DIMAIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Emilio Pietro

Data

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bagnara Calabria, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Pietro)
